



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del Reg. Data 24.07.2023	OGGETTO: Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli Artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs n. 267/2000
-----------------------------------	---

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventiquattro** del mese di **Luglio** alle ore **10:30** e seguenti presso la sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione ordinaria in prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres enti	Asse nti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) Tranchita Maria Grazia	x		6) Pagliazzo Matteo	x	
2) Lo Grande Lucia	x		7) Liuzzo Filippo	x	
3) Liuzzo Mario Alexander	x		8) Marzullo Sebastiano	x	
4) Gullotti Alessia Maria Rosaria	x		9) Liuzzo Antonina Tiziana	x	
5) Schepis Salvatore Nunziato	x		10) Mollica Rosa Alba Calogera	x	
Assegnati n. 10. In carica n. 10.				Presenti n. 10 Assenti n. 0	

Assume la Presidenza la Dott.ssa **Tranchita Maria Grazia**, la quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto al punto dell'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune, Dott. Andrea Calanni Macchio, il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Alle ore 10:30 il Segretario Comunale, Dott. Andrea Calanni Macchio procede all'appello

Partecipa il Sindaco dott. Antonio Strosco.

Partecipa il Responsabile dell'Area Finanziaria dott. Carlo Cantali.

Partecipa alla seduta per l'amministrazione l'Ass. Scalisi Marco.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI
EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E
ART. 193 DEL D.LGS N. 267/2000..

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 24/07/2023

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 30/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025, approvato secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 16/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € 942.765,90;

Visto l'art. 175, c. 8, D.lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023/2025;

Vista la nota prot. n. 4697Rag. del 13.07.2023 con la quale il Responsabile Finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che il Responsabile dell'Area Tecnica ha comunicato l'elenco dei debiti fuori bilancio alla data del 17/07/2023;

Tenuto conto che il Responsabile dell'Area Amministrativa ha comunicato l'elenco dei debiti fuori bilancio alla data del 17/07/2023;

Evidenziato che alla data odierna è stato disposto di attivare l'istruttoria al fine di verificare se sussistono i requisiti di legge per un eventuale riconoscimento dei debiti comunicati e che, quindi, si provvederà, con successivo e separato atto, sia al riconoscimento della legittimità di tali debiti fuori bilancio, sia a garantire la relativa necessaria copertura finanziaria;

Dato atto che in ordine al fondo contenzioso il legale di fiducia dell'Ente non ha comunicato ulteriori giudizi pendenti, rispetto alla relazione prodotta in data 28/03/2023 prot. 2322.

Che pertanto si ritiene di mantenere inalterato l'accantonamento a fondo rischi contenzioso effettuato sia a rendiconto 2022 che a bilancio 2023

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio. Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 15/07/2023 ammonta a 1.825.388,30;
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 12/07/2023 è pari a €. 0,00;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 7.712,68

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023 dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione."*

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Richiamato che, contestualmente alla ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, data la situazione finanziaria in precedenza esposta, occorre adottare la deliberazione della variazione di assestamento di bilancio secondo il disposto dell'articolo 175 comma 8 del TUEL:

Dato atto che sulla presente proposta verrà acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 193, D.lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
2. **Di approvare**, per le motivazioni in premessa esplicitate, la variazione di bilancio così come circostanziata all'allegato modello (allegato A);
3. **DI DARE ATTO che:**
 - alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio sostenuti dall'adozione della variazione di assestamento di seguito presentata;
 - sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
 - lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

3.DI ALLEGARE la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 175, c. 9-bis, D.lgs. n. 267/2000.

4.DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva stante la necessità e l'urgenza di provvedere

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
F.to Dott. Carlo Cantali

IL PROPONENTE
F.to Dott. Antonio Strocio

SERVIZIO ECONOMICO -FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede:

ATTESTA

la copertura della spesa di €....., con imputazione della stessa all'intervento /agli interventi in conto competenza/residui del conto del bilancio corrente esercizio /pluriennale indicato/i nella proposta di deliberazione succitata.

Floresta, lì _____

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'ar. 1 ,comma 1, lett.i) della l. r. 11/12/1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<p>Il Responsabile del Servizio</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE. Data 17/07/2023 IL RESPONSABILE F.to Dott. Carlo Cantali</p>
<p>Il Responsabile dell' Area Contabile</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE: Data 17/07/2023 IL RESPONSABILE F.to Dott. Carlo Cantali</p>

Seduta del 24/07/2023

Verbale n. 2

O.d.G. prot. 4793 del 18/07/2023

Il Presidente da lettura del secondo punto all'OdG.: **“Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli Artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs n. 267/2000”** e dà lettura della relativa proposta di deliberazione.

1) Il Pdc da lettura della proposta di cui al terzo punto all'odg.

Prende la parola il Cons. Liuzzo la quale chiede quali sono state le variazioni di bilancio effettuate per mantenere gli equilibri e quali sono gli importi.

Prende la parola il dott. Carlo Cantali il quale disamina la situazione di bilancio, nella parte spese e entrate.

Passa alla disamina puntuale delle variazioni in entrata.

Passa poi alla disamina delle variazioni di bilancio in uscita.

Il Cons. Liuzzo chiede lumi circa il debito dell'ente con il dott. Cosentino di diciannovemila euro. Chiede se e dove sia prevista la somma per l'ing. Cosentino.

Interviene il sindaco il quale spiega come la relazione dell'ufficio tecnico si attia ad indicare le passività potenziali a cui l'ente andrà in contro, ma di cui ancora non è stato proposto il riconoscimento.

Quanto all'ing. Cosentino il Sindaco rileva come la fattura di acconto non trova al momento copertura con risorse del bilancio dell'ente, e che con tutta probabilità dovrà essere riconosciuto come debiti fuori bilancio in quanto le somme sono state disimpegnate.

Interviene il Cons. Schepis il quale rappresenta come il contratto con la società che gestisce le pale eoliche debba essere rivisto, in quanto le somme corrisposte a titolo di indennità per il danno paesaggistico dovrebbero essere più alto.

In questo senso dovrebbero essere previste anche delle royalties per la produzione della energia elettrica. Il Cons. Schepis illustra che oltre infatti alla sensibilizzazione alla produzione di energia pulita il Comune ha un forte interesse economico.

Il Cons. Schepis continua ad esaminare la proposta per quel che attiene l'energia elettrica.

Interviene il Sindaco il quale spiega le modalità di accertamento dei proventi del Servizio idrico integrato.

Il Cons Schepis rileva come si sia recuperato sul fronte della riscossione.

Il sindaco esprime la necessità di diminuire i costi in bolletta anche alla luce degli interventi di ammodernamento fatti sugli impianti idrici, questione da valutare insieme all'opposizione.

Il Cons. Schepis plaude all'operato dell'amministrazione, finalizzato alla riduzione dei costi per la cittadinanza.

Il sindaco interviene spiegando il rapporto contrattuale con la società di gestione delle pale eoliche.

Interviene il Cons. Liuzzo la quale torna sul punto del debito fuori bilancio dell'ing. Cosentino e chiede per quale motivo debba essere indicato adesso quale debito fuori bilancio da parte dell'ufficio.

Il Cons. Liuzzo chiede, successivamente, di aver richiesto gli atti che hanno portato al disimpegno degli atti dell'ing. Cosentino.

Il Cons. Schepis rileva che bisognerebbe chiedere a chi ha i tempi ha proceduto al disimpegno delle somme, e che non necessariamente ci vuole un atto deliberativo.

Il Cons. Liuzzo *“mi è stato riferito dal responsabile dell'area che queste somme erano state disimpegnate, in quanto nel 2012 la somma erano state disimpegnate. Con una mia richiesta scritta in data 20 luglio 2023 riportante il prot. 4885 dove chiedo di avere gli atti relativi al disimpegno riguardante il PRG del Comune di Floresta. Il Responsabile dell'Area in maniera molto sollecita risponde con una Pec inviando una situazione contabile storica riportante il numero di impegno 759 /2002 con questa data da dove si evince che queste somme erano state tolte dal bilancio il 31.12.2012 con una lettera accompagnatoria dove si indicavano i tecnici ed amministratori responsabili di allora. Non fornendomi in ogni caso l'atto deliberativo che ha determinato il disimpegno. Alla mia domanda il Responsabile dell'Area finanziaria risponde che non è stato trovato nessun atto deliberativo”*.

Interviene il Cons. Schepis il quale ripercorre la storia della predisposizione del Piano Regolatore e delle somme impegnate. Rileva che non c'è bisogno di nessun atto deliberativo e che nella predisposizione del bilancio si potrebbe prevedere di togliere le risorse e destinarle altrove.

Il Cons. Schepis precisa che nel 2012 l'amministrazione avrà effettuato le sue legittime scelte circa la destinazione delle somme, ma adesso dovremo trovare copertura per le somme che non sono previste in bilancio già dal 2012.

Interviene il Cons. Pagliazzo il quale precisa che le somme sono state disimpegnate nel 2012 e nulla a che vedere con questa amministrazione.

Cons Liuzzo *“ritiene che questo debito non doveva neanche essere indicato come debito fuori bilancio in quanto la norma non lo prevede, e che comunque anche il Responsabile dell’Area Finanziaria nella relazione agli atti sostiene che resta salva un’ulteriore attività di verifica di approfondimento sulla questione al fine di comprendere le reali spettanze ad oggi del professionista in base agli accordi del disciplinare di incarico”*.

Il Cons. Schepis dichiara che sono condivisibili le parole del Cons. Liuzzo circa la necessità di esaminare quanto compiuto dall’Ing. Cosentino.

Il Sindaco dichiara *“All’interno della relazione del responsabile dell’area tecnica emerge una situazione di potenziale debito fuori bilancio in quanto ad oggi non abbiamo nel bilancio un impegno di spesa per coprire l’importo spettante all’ing. Cosentino il quale avendo presentato una fattura di anticipo questa non può essere oggi pagata. In merito a quanto detto dal Cons. Schepis ribadisco che l’ing. Cosentino è stato convocato e l’invito è esteso a tutti i consiglieri. Sarà oggetto di discussione l’avanzamento dell’incarico e le sue spettanze”*.

Interviene il Cons. Marzullo il quale dichiara che nel 2012 c’è stato un disimpegno ma che nel 2017 c’era un impegno ma nel 2018 erano previsti. E nel Rendiconto erano previsti nella missione 8 del Rendiconto approvato nel 2018.

I soldi per quelle spese c’erano e parlano le carte.

Il Cons. Marzullo chiede l’aumento delle spese del personale esatto.

Esaurita la discussione il PdC pone in votazione la proposta.

Con 7 voti favorevoli, 2 Contrari (Liuzzo Tiziana e Marzullo Sebastiano), 1 Astenuto (Mollica Rosa Alba) La proposta viene approvata.

Si passa alla votazione circa l’immediata esecutività.

Esito come sopra.

Consiglieri presenti n. 10

Favorevoli n. 7;

Astenuti n. 1 (Mollica)

Contrari 2 (Liuzzo A.T. e Marzullo);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità TECNICA resi ai sensi dell’art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30;

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 142/90, così come recepita nella Regione Sicilia dalla Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 7/09/1998 e n. 30 del 23/12/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale

D E L I B E R A

- Di approvare così come formulata, l’allegata proposta di deliberazione **“Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l’esercizio 2023 ai sensi degli Artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs n. 267/2000”**.

- **Di dichiarare la stessa immediatamente esecutiva ai sensi degli artt. 12 e 16 della L.R. n° 44/1991.**

Il presidente del Consiglio sospende la seduta alle ore 11.40.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Consigliere Anziano
F.to Lucia Lo Grande

IL PRESIDENTE
F.to Maria Grazia Tranchita

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Andrea Calanni Macchio

<p>Reg. P. On-line n. 462</p> <p>Affissa All'Albo Pretorio il 25.07.2023 , vi rimarrà per 15 giorni consecutivi</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione</p> <p>_____</p>	<p>Defissa dall'Albo Pretorio il _____ Avverso la presente delibera non è stata prodotta alcuna opposizione.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione</p> <p>_____</p>
--	---

IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 all'albo pretorio on-line, per quindici giorni consecutivi a partire dal _____ e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva: **24.07.2023**

- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'albo pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
- X - perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 della L.R. n° 44/1991)

Floresta li, 24/07/2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Andrea Calanni Macchio
